

SCUOLA E FAMIGLIA IN DIALOGO: MODALITÀ E STRUMENTI



2° INCONTRO DI AMBITO TERRITORIALE 28-29-31 MARZO 2022
FISM VICENZA

INCONTRI DI AMBITO 2022

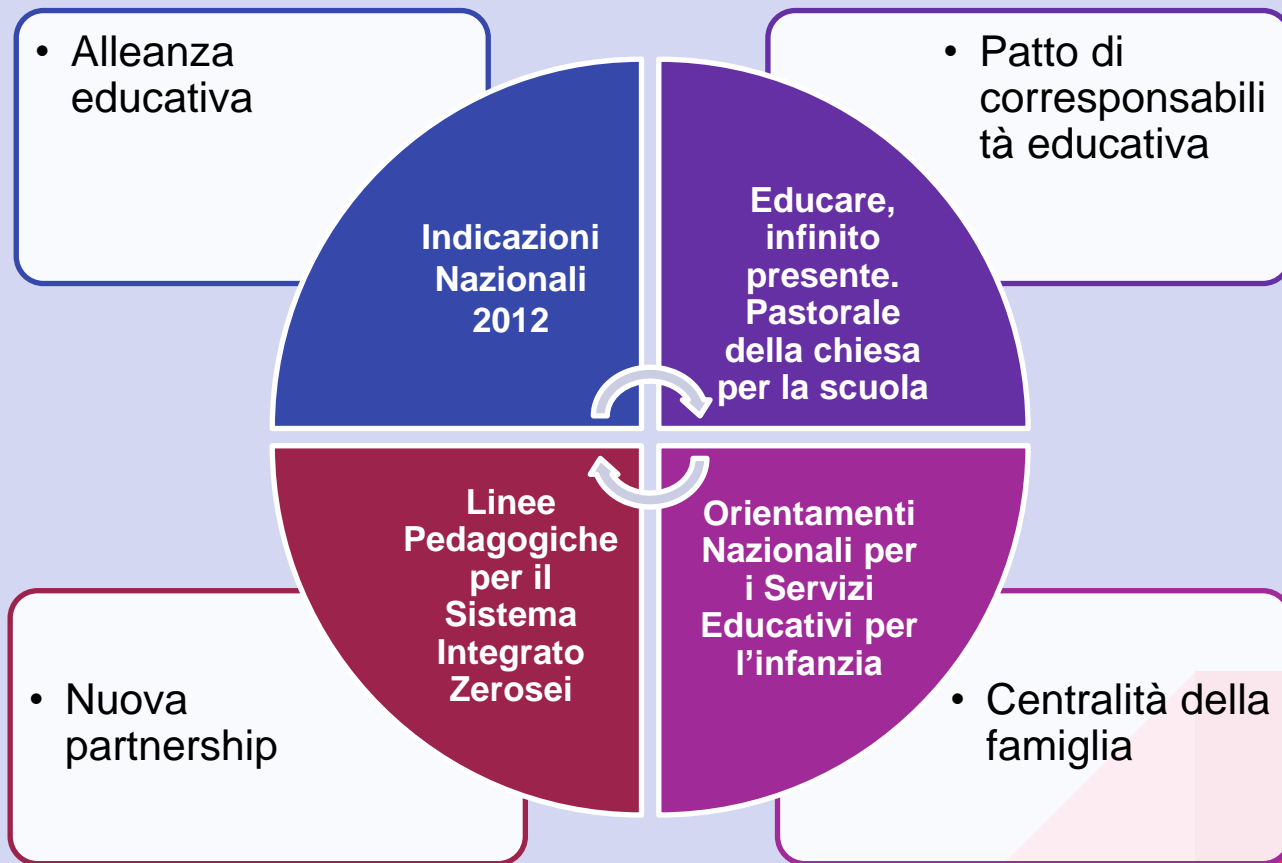
TEMA	DATE	ORARIO
1 Incontro Bambini protagonisti nei processi di apprendimento	Dal 03 marzo al 10 marzo (03-08-09-10) 2022	17.30-19.00
2 Incontro Scuola e famiglia in dialogo: modalità e strumenti	Dal 28 al 31 marzo 2022	17.30-19.00
3 Incontro Curricolo ZeroSei: ambienti di apprendimenti e progettualità	Dal 02 al 05 maggio 2022	17.30-19.00

TEMPI DELL'INCONTRO



ORE 17.30	Apertura in plenaria
ORE 17.30 -17.50	Presentazione del tema del primo incontro.
ORE 17.50-18.55	Suddivisione nelle stanze virtuali, firma in chat e lavoro di gruppo.
ORE 18.55-19.00	Questionario di gradimento inviato nella chat dalla tutor

Relazione scuola famiglia, documenti di riferimento?



L'alleanza educativa ...



Alleanza educativa: la Famiglia è risorsa

Da “Indicazioni Nazionali 2012”

*La scuola perseguirà costantemente **l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa** con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative*

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

IL VALORE DELL'ASCOLTO



Relazione scuola-famiglia: il valore dell'ascolto

Da “Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l’infanzia” 2021

*All’interno di un servizio educativo si può educare solamente a partire dalla costruzione di un **rapporto di ascolto, dialogo e alleanza** con la famiglia. La famiglia è infatti il luogo di identità e appartenenza del bambino e svolge un compito educativo primario rispetto al compito del servizio educativo, che si pone come complementare e integrativo.*

Fiducia e rispetto reciproco



Nuova Partnership: fiducia e rispetto reciproco

Da “Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei” 2021

*I documenti della Commissione europea mettono in risalto l'importanza dei Servizi educativi e Scuole dell'infanzia segnando l'ingresso del bambino in una comunità educante ma anche una **nuova partnership con i genitori, fondata “sulla fiducia e sul rispetto reciproco”**, ben al di là della semplice partecipazione agli organismi di rappresentanza, che necessitano certamente di un ripensamento e di una riorganizzazione per rilanciare un sapere condiviso sull'agire educativo.*

Corresponsabilità educativa



Patto di Corresponsabilità Educativa: il fine comune è il bene del bambino

Da Educare, infinito presente. Pastorale della chiesa per la scuola. 2020

Per la migliore crescita della persona, è di vitale importanza che famiglia e scuola collaborino insieme nell'educazione, in un'ottica di stima e di fiducia reciproca e vincendo le tentazioni della delegittimazione, dell'indifferenza o della delega.

*Il modello verso cui tendere, per il quale serve un profondo cambio di mentalità, è quello della corresponsabilità educativa. Essa si fonda sul **fine comune ad entrambe: il bene del figlio/alunno.***

È compito della pastorale per la scuola operare per diffondere tale mentalità e sostenere la famiglia e la scuola nei rispettivi compiti, in un dialogo rispettoso ed arricchente.

Punti di vista a confronto

da Orientamenti
Nazionali per i Servizi
Educativi per l'infanzia
2020



SERVIZIO/SCUOLA

- Le **famiglie** vi sono **molto diverse** tra loro nei modi di essere e fare famiglia e di interpretare i ruoli paterni e materni.
- **Cala la natalità**, mentre si è elevata l'età media in cui si fa il primo figlio. In un mondo dove i bambini sono sempre di meno, spesso il figlio è il primo bambino con cui i nuovi genitori si trovano in relazione
- **Genitori, sempre più soli**, si affidano a fonti di informazione molto varie, talvolta non fondate pedagogicamente e spesso contraddittorie.
- **Non è sempre facile per gli educatori tenere vivo il dialogo**

GENITORE

- **Primo accesso a un contesto sociale pubblico** che può essere poco conosciuto
- La **scelta** di iscrivere il proprio bambino
- L'avvio della frequenza per il proprio figlio porta con sé **aspettative positive**, ma anche **timori e ambivalenze**.
- Ogni esperienza è un nuovo incontro che richiede al **genitore di mettersi in gioco** nella relazione con gli educatori e con i genitori degli altri bambini e di comprendere i **vincoli che la vita comunitaria** impone.

La Cura della Relazione



La pluralità dei contesti familiari chiede una grande **attenzione, sensibilità, sospensione dei propri pregiudizi, capacità di ascolto autentico, disponibilità.**

Compito dell'educatore è proporre, mantenere, arricchire un dialogo di relazione con le famiglie.

Il processo generativo della fiducia è spesso lento e graduale.

Prima di accogliere i bambini, **bisogna conoscere la narrazione e lo sguardo del genitore.**

La relazione è una tessitura che si fa giorno per giorno utilizzando una varietà di strumenti.

(L ZeroSei p. 31)



Quali modalità e strumenti per avere cura della relazione con le famiglie?

Le coordinate della professionalità nella relazione con le famiglie

Parte v. Coordinate della professionalità -

Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei



*Le posture
dell'essere educatore
per incontrare e dialogare
con i genitori*

un educatore **accogliente**



un educatore **partecipe**

un educatore **incoraggiante**

Un educatore **responsabile**

un educatore
accogliente

Predisporre e cura le
condizioni personali ed
ambientali
per incontrarsi

Si pone in ascolto aperto,
sospendendo i giudizi e
pregiudizi

un educatore
incoraggiante

Mantiene una sintonia
emotiva,

raccoglie le sollecitazioni e
svolge funzione
di accompagnamento in
modo rispettoso,
valorizzando i punti di
— forza della famiglia

un educatore
responsabile

Comunica ai genitori, in
modo coerente, chiaro e con
atteggiamento sereno,
quanto condiviso
anche in team,
in modo che comprendano il
significato delle scelte
intenzionali, mirate alla
crescita e al benessere
_____ del bambino.

un educatore **partecipe**

Attiva gesti concreti che valorizzano sia le occasioni di incontro formali (es. assemblee, colloqui, ecc.) che informali (es. laboratori, feste, ecc.) e i momenti quotidiani di accoglienza e ricongiungimento...
tenendo conto dei tempi e della vita delle famiglie

Modalità e Strumenti diversi per diverse situazioni

Incontri formali



Incontri informali

Comunicazione a
distanza

Documentazione delle
esperienze dei bambini

Momenti quotidiani di accoglienza e
ricongiungimento



Azioni, modalità e strumenti per coltivare il **dialogo scuola-famiglia**

Lavori di gruppo
dalle ore 17.55 alle 18.55



LAVORO DI GRUPPO PER EDUCATORI E DOCENTI

Quali sono gli aspetti più significativi di una efficace relazione Scuola-Famiglia?

Condivisione e confronto di gruppo

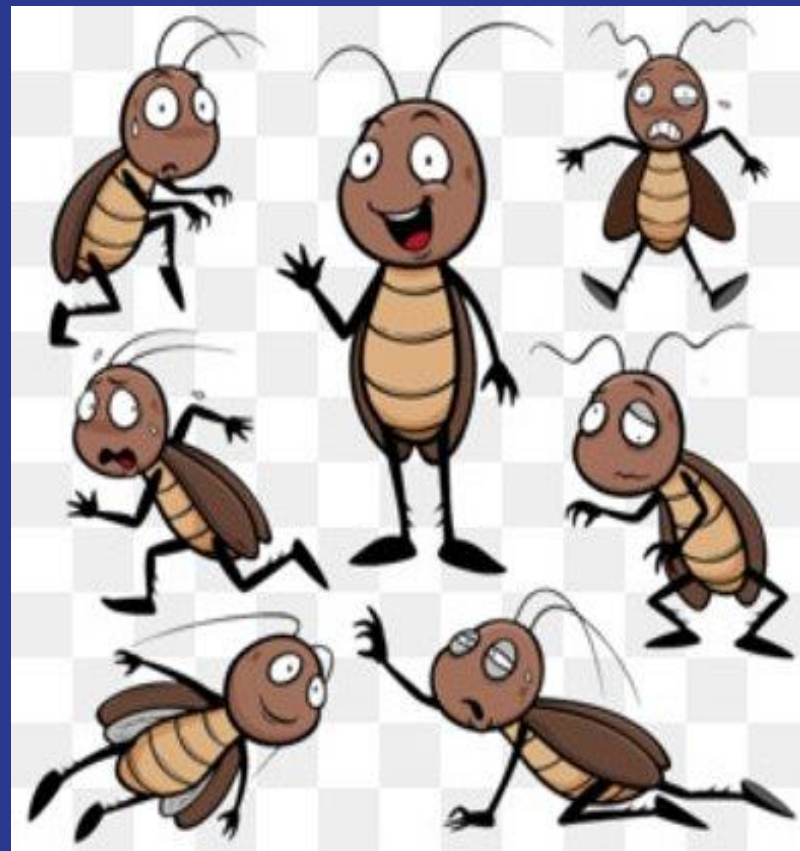
Ripartire dalla realtà
che stiamo vivendo oggi

per incontrarsi attraverso
il **DIALOGO**



Per arrivare al **dialogo**,
partiamo da noi

*Come mi sento oggi
nella relazione con i
genitori?*



LE POSTURE della nostra professionalità nella pratica del dialogo

ACCOGLIENTE E IN ASCOLTO: **cosa significa?**

INCORAGGIANTE: **in che modo?**

RESPONSABILE: **verso chi, che cosa?**

PARTECIPE: **quando, come?**

Quali modalità comunicative considerare nelle situazioni di **dialogo**?

Porre attenzione a...



COME: Tono della voce, atteggiamento, parole usate...



DOVE: Importanza del luogo, del setting, della cura con cui accogliamo...



QUANDO: Opportunità del momento, dei tempi e della durata

Proposta di Riflessione

Da riportare in collegio:

Su quale delle posture professionali presentate, penso che la mia scuola possa investire maggiormente nei confronti dei genitori?

(piano di miglioramento...)

*Come educatori riusciamo a trovare il senso del nostro lavoro
se riusciamo a coltivarci come essere relazionali,
cioè esseri che devono saper incontrare l'altro;
e nell'incontro con l'altro coltivare l'umanità.*

Luigina Mortari

LAVORO DI GRUPPO PER COORDINATORI

Quali sono gli aspetti più significativi di una efficace relazione Scuola-Famiglia?

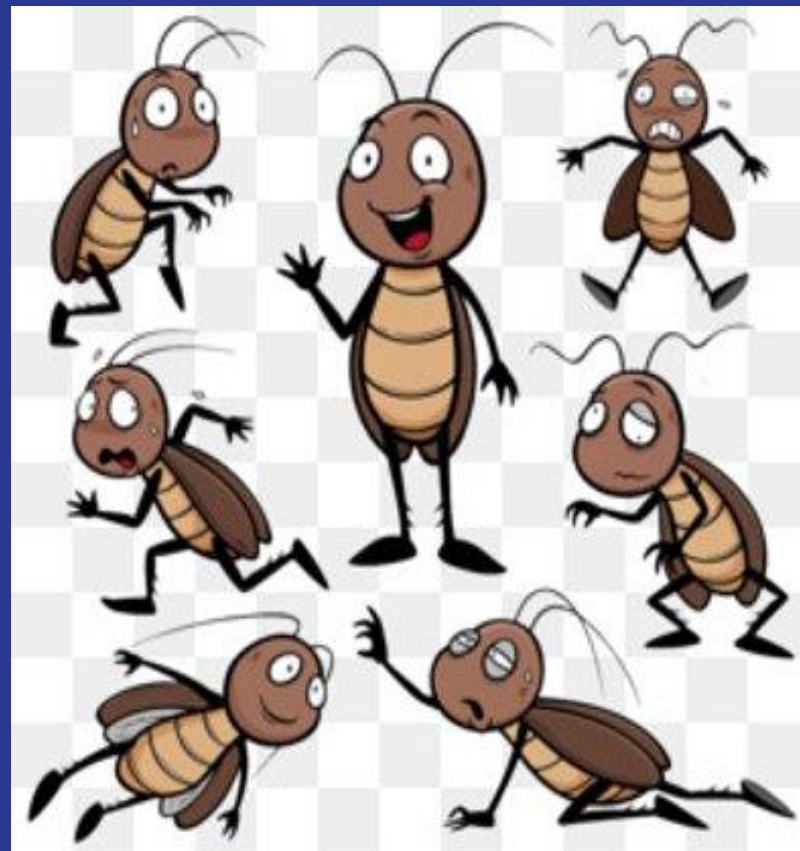
Condivisione e confronto di gruppo

L'importanza di ripartire dalla relazione per arrivare all'alleanza e alla continuità educativa



Pensando al ruolo del coordinatore...

*Come mi sento oggi
nella relazione con i
genitori?*



Il ruolo del coordinatore

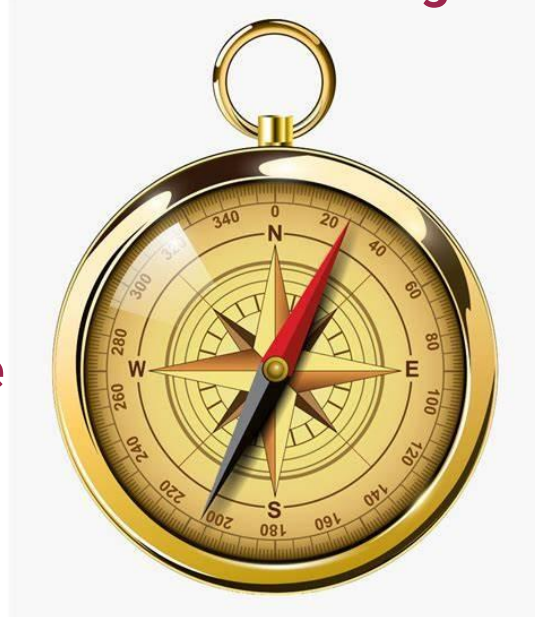
a garanzia di un Sistema che promuove e coltiva relazione con le famiglie

«... Il coordinatore promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini ..»

Parte VI - Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei

Come essere oggi ...

una scuola/ nido **accogliente**



una scuola/nido **partecipe**

una scuola/nido **incoraggiante**

una scuola/nido **responsabile**

PROGETTARE NUOVI MODI DI INCONTRASI E DIALOGARE CON LE FAMIGLIE



AMBITI DA CONSIDERARE **per garantire il protagonismo della** **famiglia**

ed essere accoglienti – incoraggianti
responsabili e partecipi

1. Rilevazione dei bisogni di partenza

- Raccogliere la voce dei genitori, porsi in ascolto
- Raccogliere la voce del team, condividere pensieri, bisogni e idee emerse dalla quotidianità

**AMBITI DA CONSIDERARE
per garantire il protagonismo
della famiglia
ed essere accoglienti –
incoraggianti responsabili e
partecipi**

2. Le azioni

- Individuare agiti coerenti alla propria Mission e possibili per il proprio contesto e risorse
- Concordare e definire atteggiamenti e attenzioni da mettere in atto nei confronti del dialogo con i genitori
- Concordare e definire possibili iniziative a favore di una relazione coinvolgente con le famiglie
- Coinvolgere i comitati di gestione nel mettere in atto una comunicazione con le famiglie, attenta, efficace, _____coinvolgente.

**AMBITI DA CONSIDERARE
per garantire il protagonismo
della famiglia
ed essere accoglienti –
incoraggianti responsabili e
partecipi**

3. Valutazione, riflessione, riscontri...

- Documentare le esperienze
- Raccogliere riscontri interni al Servizio sulle iniziative messe in atto
- Raccogliere riscontri esterni e delle famiglie sulle iniziative messe in atto
- Valutare le ricadute sulla partecipazione dei genitori
- Rilanciare futuri obiettivi di _____miglioramento

Tre obiettivi per una rinnovata continuità educativa con le famiglie

- **ESSERE SERVIZI 0/6 OLTRE LA SOGLIA:** andare verso le famiglie, uscire dall'autoreferenzialità, potenziare esperienze che aggancino, che incontrino....anche in modalità nuove.
- **ESSERE VISIBILI:** documentare, raccontare, pubblicare, esporre, inviare...
- **ESSERE CREATIVI:** partendo da ciò che abbiamo, in considerazione della realtà in cui siamo, individuando strategie, esperienze, modalità, per ripartire e ricostruire una relazione viva, sinergica e proficua con le famiglie)

L'importanza dei momenti informali...

per creare conoscenza, appartenenza, rete, condivisione ...



Il ruolo del coordinatore in questi tre obiettivi

- *Non perdere di vista la funzione istituzionale della Scuola: attenzione al ruolo e stile della comunicazione con le famiglie.*
- *Saper modulare la comunicazione a seconda dei diversi contesti ed obiettivi* (cosa devo dire, come lo dico? quando?...)
- *Essere garante di uno stile comunicativo condiviso*

**Per un piano di
miglioramento:**

**Su quale/i di
questi obiettivi penso che
la mia scuola/nido debba
investire maggiormente?**

- **ESSERE SERVIZI 0/6
OLTRE LA SOGLIA**
 - **ESSERE VISIBILI**
 - **ESSERE CREATIVI**
-

PROPOSTA DI STRUMENTO PER L'EVIDENZA E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo	Azione	tempi	Strumenti Evidenze	Persone coinvolte	Esiti per rilanciare obiettivi migliorament o
Raccogliere la voce dei genitori, porsi in ascolto	Convocare dei consigli di intersezione	4/5 volte all'anno	Verbali	Rappresentanti dei genitori Coordinatrice, referenti	
Raccogliere la voce del team, condividere pensieri, bisogni e idee emerse dalla quotidianità			Verbali, colloqui individuali		
Individuare agiti coerenti alla propria Mission e possibili per il proprio contesto					

PROPOSTA DI STRUMENTO PER L'EVIDENZA E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo	Azione	tempi	Strumenti Evidenze	Persone coinvolte	Esiti per rilanciare obiettivi miglioramento
Concordare e definire atteggiamenti e attenzioni da mettere in atto nei confronti del dialogo con i genitori					
Concordare e definire possibili iniziative a favore di una relazione coinvolgente con le famiglie					
Coinvolgere i comitati di gestione nel mettere in atto una comunicazione con le famiglie attenta, efficace, coinvolgente					

PROPOSTA DI STRUMENTO PER L'EVIDENZA E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo	Azione	tempi	Strumenti Evidenze	Persone coinvolte	Esiti per rilanciare obiettivi miglioramento
documentare le esperienze					
raccogliere riscontri interni al Servizio sulle iniziative messe in atto					
Raccogliere riscontri esterni –famiglie sulle iniziative messe in atto					
Valutare le ricadute sulla partecipazione dei genitori					
Rilanciare futuri obiettivi di miglioramento					

*Come educatori riusciamo a trovare il senso del nostro lavoro
se riusciamo a coltivarci come essere relazionali,
cioè esseri che devono saper incontrare l'altro;
e nell'incontro con l'altro coltivare l'umanità.*

Luigina Mortari